

BASKET Negri, il veterano: «Ci siamo rinforzati come anche le avversarie ma ci divertiremo»

De' Longhi, passerella a S. Artemio

Serata di relax per i biancocelesti ospiti del gruppo Biasuzzi all'ippodromo

Federico Bettuzzi

TREVISO

Appuntamento serale all'ippodromo Sant'Artemio per la De' Longhi. La formazione di coach Pillastrini, ospite principale della tornata di trotto, rinsalderà la collaborazione di lungo corso tra il sodalizio cestistico ed il Gruppo Biasuzzi, concessionario dell'impianto ippico. Il rapporto tra le due realtà è stato ribadito nei mesi scorsi, dal maxischermo messo a disposizione al Sant'Artemio dei tifosi biancocelesti in occasione delle partite al PalaDozza durante il voto alla trasferta bolognese sino al Tvb Camp ospitato al Villaggio San Francesco. Stasera - ingresso gratuito dalle 20 per tifosi ed abbonati - i giocatori trevigiani sfileranno tra una corsa e l'altra a bordo delle vetture fornite dalla concessionaria Carraro, altro storico partner di Tvb..

La serata all'ippodromo sarà la seconda occasione per la squadra di confrontarsi direttamente col proprio pubblico, oltre che un'opportunità di relax dopo tante sedute in palestra ed al campo d'atletica di Quinto. Da una settimana la formazione biancoceleste lavora senza sosta e sabato sosterrà un piccolo scrimage interno a Sant'Antonino. Tornando al programma di stasera per alcuni giocatori si tratterà di una novità mentre altri, come Matteo Negri, si tratterà di rinnovare una piacevole abitudine: «In effetti sono uno dei veterani della squadra - ammette il bolognese - Ho appena iniziato la mia terza stagione a Treviso. Sono molto contento di essere rimasto in questo gruppo. Poco dopo la conclusione degli scorsi playoff ho rinnovato il contratto (scadenza portata al 2018, ndr) a testimonianza del fatto che mi trovo davvero bene in questa realtà».

Un'annata

di allenamento, partite ma anche di studio.

«Sì, sono iscritto all'università, Facoltà di Scienze Motorie. Ho superato un paio di esami piuttosto difficili ed ora posso concentrarmi sugli allenamenti».

Tornando alla De' Longhi, quali prospettive ci sono per la prossima stagione?

«Il gruppo è di buon livello, la squadra mi pare rinforzata dopo gli investimenti estivi. Credo ci siano tutti gli elementi per migliorare i risultati centrati in passato e per toglierci qualche soddisfazione».

La grande novità del prossimo torneo è forse il recupero dopo sette anni del derby di Bologna.

«Da virtussino posso confermare. In generale credo che il campionato sarà ancora più difficile. È salita in A2 una squadra come Udine, già una corazzata in B. Ed è scesa appunto la Virtus, la cui tradizione è nota e che probabilmente tenterà una

rapida risalita. Tutte le formazioni si sono rinforzate notevolmente sul mercato, rendendo il nostro girone ancor più competitivo. Per noi tutte le partite saranno confronti molto stimolanti».

I peggiori avversari: forse voi stessi, come diceva il presidente Vazzoler l'anno scorso?

«Probabilmente è ancora così. Quando ci esprimiamo al massimo delle nostre capacità riusciamo a superare ogni difficoltà. Lo abbiamo dimostrato più volte. Molto dipende da noi. È chiaro, le altre squadre ci metteranno alla prova durante la stagione. Ci saranno partite in cui giocheremo meglio ed altre in cui faticheremo di più».

Potrete sfruttare meglio il fattore campo.

«I nostri tifosi sono sempre presenti, lo abbiamo visto anche il pomeriggio del raduno. Questo è un pubblico che sorprende sempre, ogni volta è un'emozione diversa. Non ci si stanca mai dell'affetto ricevuto e della spinta emotiva che scaturisce dagli incitamenti che riceviamo».



GUARDIA

Una schiacciata di Matteo Negri, bolognese, alla terza stagione nella Marca

